

SECONDO COMUNICATO STAMPA

Prestigiose premiazioni nella Sesta Edizione del PREMIO CASSIODORO IL GRANDE

La Sesta Edizione del Premio Cassiodoro il Grande, che si terrà nella serata del nove Agosto nella splendida cornice del Parco Archeologico di Scolacium a Roccelletta di Borgia, si annuncia come una delle più ricche edizioni del Premio ormai diventato un importante appuntamento culturale per la nostra Regione. All'importante palmares dell'ambita onorificenza d'argento 900 - altorilevo coniato dal Maestro Angelo Grilli di Pavia - conferita dall'Associazione Centro Culturale Cassiodoro, si aggiungono altri nomi di assoluto rilievo internazionale (basta qui ricordare che delle medaglie d'argento del Premio sono stati già omaggiati pubblicamente sua Santità Benedetto XVI e sua Santità Francesco). In forza dell'antico legame culturale e della frequente collaborazione editoriale consolidata negli ultimi anni fra il Presidente dell'Associazione, Don Antonio Tarzia, e la presidenza di Cuba, per il tramite della Santa Sede e del ministero culturale dello stato caraibico, infatti, sono stati insigniti dell'onorificenza il Presidente Raoul Castro e il Presidente onorario Fidel Castro. I Presidenti, che hanno già accettato il Premio, hanno dato mandato all'Ambasciatore di Cuba presso la Santa Sede, S. E. Rodney Alejandro Lopez Clemente di ritirarlo e poi dedicare una serata presso l'ambasciata a Roma per onorare l'iniziativa. Anche gli altri premiati, come da consolidata tradizione dell'onorificenza, mostrano una levatura culturale e uno spessore umano e sociale di assoluto rilievo. Fra i premiati italiani, Antonio Di Ferdinando, direttore generale e AD di Conad Adriatico, che ha guidato la sua cooperativa a una continua crescita nel mercato italiano ed estero, non ha dimenticato i fini più nobili del suo statuto promuovendo progetti a forte valenza sociale. Finanziati con il Fondo di Solidarietà Conad, spiccano alcuni supermercati solidali gestiti dalla Caritas, dove le famiglie con disagio riescono a trovare i beni necessari al loro sostentamento. Di un progetto simile, Di Ferdinando, ha espresso la volontà di rendersi pioniere per il nostro territorio. Nella Sesta Edizione del Premio non mancano le eccellenze calabresi operanti in campo internazionale, ambasciatori di una calabresità permeata d'intelligenza e grande professionalità. Il primo fra i due insigniti è Enzo Romeo, giornalista e scrittore di fama internazionale nato a Siderno. Il noto vaticanista, già caporedattore a Rai International, dal 2002 è responsabile della Redazione Esteri del Tg2. Oltre a scrivere sul mensile *Jesus* e sul periodico *Itaca*, Enzo Romeo è autore anche di diverse pubblicazioni diventati dei veri e propri fenomeni editoriali tradotti in varie lingue tra cui *Come funziona il Vaticano*, una "visita guidata" per scoprire e capire lo Stato della Città del Vaticano. L'altro fra i calabresi eccellenti è l'editore prof. Florindo Rubbettino, che con suo fratello Marco continua la favola di una piccola realtà editoriale fondata nel 1973 dal lungimirante papà Rosario, ormai diventata un importante riferimento nazionale del settore. Dapprima con opere dedicate alla Calabria e al Mezzogiorno, poi con saggi sempre più numerosi dedicati alla storia internazionale e italiana, all'economia politica, alla religione e alla filosofia, la Rubbettino Editore si è ritagliata uno spazio di grande prestigio grazie ai numerosi autori di livello internazionale con cui hanno avviato importanti progetti editoriali. Nel suo acuto e vasto programma editoriale non poteva mancare una prestigiosa nicchia con i libri su e di Cassiodoro. Anche fra gli insigniti del titolo di Socio Onorario troviamo interessanti personalità: a fianco di nomi quali il maestro Chiara Giordano, Direttore Artistico di Armonie d'Arte Festival e il Sindaco di Borgia Francesco Fusto – che potremmo considerare come gli ospiti del luogo - ritroviamo il prof. Giovanni Bianchi, docente di Fisica toscano, autore dello splendido saggio *"Mathematica Doctrinalis - Scritti matematici di Cassiodoro"*. Il professor Bianchi manifesta una totale ammirazione per Cassiodoro che lui definisce come «intento a retrocedere, con cautela, verso il futuro». A completare il quadro troviamo il pittore Giuseppe Siniscalchi, iniziatore del filone del *Fronteversismo* che sta raccogliendo entusiastiche critiche internazionali dal palcoscenico dell'Expo dove sono esposte alcune sue opere. Definito da un'importante critica d'arte come «il nuovo Van Gogh», l'artista ha deciso di donare una sua opera al

Museo Diocesano Cassiodoro che presenterà al pubblico in occasione della serata. Una vastissima eco ha avuto una sua mostra d'arte in Giappone (che sta pianificando di portare anche negli Stati Uniti) che gli ha procurato una notorietà inattesa ed esplosiva sulla rete. Non mancheranno dunque gli spunti di riflessione per gli spettatori che decideranno di assistere essendo intrattenuti, da par suo, dal conduttore Domenico Gareri e impreziositi dai toccanti momenti di spettacolo teatrale e musicale previsti che costelleranno la serata con la luce dell'arte che ancora una volta ravviverà l'estate calabrese nello splendido scenario della Basilica di Scolacium.